



# Riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2024 relativo a contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma

## Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	148	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2024 relativo a contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma	
Norma di riferimento:	Articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
Date:		
presentazione:	3 aprile 2024	3 aprile 2024
annuncio:	9 aprile 2024	9 aprile 2024
assegnazione:	9 aprile 2024	9 aprile 2024
termine per l'espressione del parere:	29 aprile 2024	29 aprile 2024
Commissioni competenti:	Senato - 3ª Affari esteri e difesa	IV Difesa

## Premessa

In data 5 aprile 2024 il Governo ha trasmesso alle Camere la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto interministeriale con cui viene ripartito lo stanziamento, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2024, in favore delle associazioni combattentistiche e d'arma, ai sensi dell'[articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448](#).

Si tratta di uno stanziamento di importo pari a **1.617.773 euro**.

### Contributi in favore delle associazioni combattentistiche e d'arma

Nel 1998, per garantire il sostegno alle attività di promozione sociale svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla [legge n. 93/1994](#), con l'approvazione della [legge 11 giugno 1998, n. 205](#) ("Norme per la concessione di contributi statali a favore delle associazioni combattentistiche") sono stati autorizzati stanziamenti per complessivi 8 miliardi nel **1998** e 4 miliardi annui negli **anni 1999 e 2000**.

Il relativo riparto è stato effettuato con decreto del Ministro della difesa emanato con le modalità di cui all'[articolo 1, comma 40, della legge n. 549/1995](#). Successivamente, il [D.L. 31 gennaio 2005, n. 7](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 31 marzo 2005, n. 43](#) ha disposto, all'articolo 7-vicies, lo stanziamento, **per il 2005**, di 3.100.000 € per le associazioni combattentistiche e partigiane erette in enti morali, costituitesi in confederazione nel 1979, incaricate di preparare ed organizzare, d'intesa con il Ministero della difesa, **nel triennio 2005-2007**, manifestazioni celebrative ed iniziative storico-culturali, sul piano nazionale ed internazionale, per il sessantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione. In relazione alle medesime associazioni, successivamente è intervenuta la [legge 20 Febbraio 2006, n. 92](#), che ha anch'essa provveduto alla concessione di contributi statali in loro favore. In particolare, l'articolo 1 ha autorizzato il finanziamento, da parte del Ministro della difesa, per il triennio **2006-2008**, delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla [legge n. 93/1994](#), sottoposte alla propria vigilanza.

Tali Associazioni coincidono con quelle sopra richiamate che aderiscono alla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane. Il finanziamento è corrisposto, con le modalità previste dalla [legge 28 dicembre 1995, n. 549](#), attraverso la ripartizione di un contributo pari a 2.220.000 € annui, da effettuarsi con decreto del Ministro della difesa. Successivamente, il [D.L. 30 dicembre 2008, n. 207](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 27 febbraio 2009, n. 14](#), recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti, ha autorizzato, all'articolo 14, comma 7-bis, **un contributo di 1.500.000 euro annui per il triennio 2009-2011**, destinato alle associazioni combattentistiche

vigilate dal Ministro della difesa, per le finalità di cui all'[articolo 1, comma 1, della legge n. 92/2006](#). Successivamente, il Governo, nel trasmettere alle Camere lo schema di decreto n. 482, precisava che non era più previsto alcun contributo specifico in favore delle associazioni combattentistiche, e sul capitolo restava, il solo contributo di euro 256.740,00 previsto dalla legge di stabilità 2012 che lo schema di decreto n. 482 assegnava interamente alle associazioni d'arma e di categoria.

Con la [legge n. 182 del 2012](#), recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2012 si è provveduto, quindi, a realizzare le necessarie variazioni al fine di prevedere lo stanziamento di 674.000 euro in favore delle associazioni combattentistiche, in misura identica alle risorse erogate nel corso del 2011. Successivamente, il [comma 25 dell'articolo 1 del decreto legge n. 114 del 2013](#) ha autorizzato il Ministero della difesa ad erogare, **relativamente al 2013**, contributi in favore delle associazioni combattentistiche **pari a 674.000** euro. Nel corso della conversione in legge del richiamato [decreto legge n. 114 del 2013](#) è stato previsto un ulteriore stanziamento pari a euro **300.000** in favore delle medesime associazioni combattentistiche di cui al precedente comma 25, soggetto ai richiamati vincoli di rendicontazione e di pubblicazione.

Si ricorda, inoltre, che per il sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla [legge 31 gennaio 1994, n. 93](#), l'articolo 2195 del Codice dell'ordinamento militare, come modificato dall'[articolo 1, comma 271 della legge n. 147 del 2013](#) ha autorizzato la spesa di euro 1.000.000 per ciascuno degli **anni 2014, 2015 e 2016**. Con l'[articolo 1, comma 596, della legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) la richiamata autorizzazione di spesa è stata nuovamente confermata per ciascuno degli anni **2017, 2018 e 2019**.

Con l'[articolo 1, comma 596, della legge 11 dicembre 2016, n. 232](#) la richiamata autorizzazione di spesa è stata nuovamente confermata per ciascuno degli anni **2017, 2018 e 2019**.

Per quanto riguarda gli **esercizi finanziari 2017 e 2018**, le relative leggi di bilancio hanno rispettivamente previsto uno stanziamento complessivo da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi vigilati dal Ministero della difesa di euro 1.708.127 e 1.693.610.

L'importo pari a **1.702.918** è stato stanziato per i corrispondenti anni di riferimento dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il **2020**), dalla legge di bilancio per il **2021** (legge n. 178/2020), dalla legge di bilancio per il **2022** (legge n. 234/2021).

La legge di bilancio per l'anno **2019** (legge n. 145 del 2018) ha previsto uno stanziamento complessivo pari a **1.702.918** (cfr. capitolo 1352 dello stato di previsione del Ministero della Difesa). Lo stesso importo è stato stanziato per i corrispondenti anni di riferimento dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), dalla legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178/2020), dalla legge di bilancio per il 2022 (legge n. 234/2021) e dalla legge di bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022).

Tale importo, come avvenuto in maniera lineare per i bilanci di tutti i Ministeri, **con la legge di bilancio per il 2024** (legge. 213/2023), **ha subito un taglio del 5%** — determinando una riduzione pari a 85.145,00 euro rispetto allo stanziamento previsto fino all'anno 2023 sicché, per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026, lo stanziamento è pari a **1.617.773,00** euro (si veda il capitolo 1352 dello [stato di previsione del Ministero della difesa](#)).

## Presupposti normativi

Si ricorda che la [legge n. 448 del 2001](#) (legge finanziaria 2002), all'articolo 32, comma 2, ha previsto che i contributi disposti in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, indicati dalla tabella 1 allegata alla medesima legge, siano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato, e che il relativo **riparto** sia annualmente **effettuato entro il 31 gennaio da ciascun Ministro**, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

## Contenuto

Lo schema di decreto all'esame della Commissione Difesa individua complessivamente in euro **1.617.773,00 euro** l'importo complessivo dei contributi, per l'**esercizio finanziario 2024**, da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi vigilati dal Ministero della difesa.

La **nota illustrativa** che accompagna lo schema di decreto ricorda che nella determinazione degli importi da attribuire è stata adottata, in analogia a quanto attuato l'anno precedente, sulla base della [Direttiva del Ministro della Difesa del 19 luglio 2022](#) ed a seguito dell'istituzione di un'apposita commissione interna al Gabinetto, una metodologia uguale sia per le Associazioni Combattentistiche e Partigiane sia per le Associazioni d'Arma, di Categoria e di Specialità, fondata sulla selezione dei progetti relativi alla gestione e manutenzione di siti museali, monumenti, Cimiteri/Sacrari di guerra, presentati da ciascuna associazione

e **garantendo, comunque**, un contributo sulla base del numero degli iscritti e "raggruppando le Associazioni in fasce per numero di soci effettivi".

A tal proposito il Governo precisa che laddove **non sia stato presentato alcun progetto**, ovvero i progetti elaborati non siano stati ritenuti meritevoli di finanziamento si è deciso di apportare una decurtazione del 20% sull'importo previsto in base al numero degli iscritti, a cui si aggiunge una ulteriore decurtazione di pari entità (20%) rispetto allo stanziamento del 2022, qualora gli stessi soggetti si trovino in situazioni di recidività.

La **nota** evidenzia inoltre che, constatato il permanere anche quest'anno di una situazione di difficoltà economiche generali, che si traducono in rincari generalizzati dei prezzi e dei costi energetici, nell'intento di mitigare la seria difficoltà delle Associazioni nella loro gestione finanziaria è stata applicata una **maggiorazione del 15% sulla quota "contributo fisso"** in maniera lineare agli importi di tutte le fasce stabilite dalla [direttiva del 19 luglio 2022](#), pur avendo subito il Dicastero un taglio del bilancio di previsione pari al 5%.

Secondo l'annesso alla [direttiva del 19 luglio 2022](#), il contributo determinato sulla base del numero dei soci effettivi è così determinato:

<i>Numero soci effettivi</i>	<i>contributo fisso (in euro)</i>
<b>Associazioni Combattentistiche e Partigiane</b>	
fino a 1.000	15.000
da 1.001 a 5.000	20.000
da 5.001 a 20.000	25.000
da 20.001 in poi	30.000
<b>Associazioni D'Arma, Categoria, Istituti, Enti</b>	
fino a 5.000	8.000
da 5.001 a 15.000	12.000
da 15.001 a 30.000	15.000
da 30.001 in poi	20.000

Nello specifico, lo [schema di decreto](#) in esame provvede quindi a ripartire lo stanziamento di euro **1.617.773** a favore degli enti e associazioni destinatari come risulta dall'ultima colonna della tabella che segue.

<b>Associazioni, enti, istituti, fondazioni e altri organismi vigilati dal Ministero della difesa</b>	<b>2024</b>
Associazione Italiana Ciechi di Guerra	34.750
Associazione Italiana Combattenti Interalleati	6.554
Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti in Spagna	31.500
Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra	75.096
Associazione Nazionale tra le Famiglie Italiane dei Martiri Caduti per la Libertà della Patria	104.000
Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra	63.750
Associazione Nazionale Partigiani di Italia	92.450
Associazione Nazionale Veterani Reduci Garibaldini	40.050
Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane	60.750
Federazione Italiana Volontari della Libertà	68.550
Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia	46.000
Istituto del "Nastro Azzurro" fra Combattenti e Decorati al Valor Militare	54.500
Associazione nazionale partigiani cristiani	44.315

Associazione Nazionale ex Internati	64.100
Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione	107.750
Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione inquadrati nei Reparti regolari delle Forze Armate	27.750
Consiglio Nazionale delle Associazioni d'Arma	21.550
Associazione Nazionale del Fante	26.150
Associazione Nazionale Marinai d'Italia	30.600
Associazione Arma Aeronautica	51.000
Associazione Nazionale Carabinieri	2.174
Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia	40.230
Associazione Nazionale Arma di Cavalleria	32.150
Associazione Nazionale Genieri e Trasmittitori d'Italia	13.000
Associazione Nazionale Ufficiali Tecnici dell'Esercito Italiano	13.000
Associazione Nazionale Autieri d'Italia	34.150
Associazione Nazionale Alpini	43.900
Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia	25.105
Associazione Nazionale Bersaglieri	33.250
Associazione Nazionale Carristi d'Italia	15.250
Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna	21.949
Associazione Lagunari Truppe Anfibia	15.600
Associazione Nazionale Commissariato Militare	14.425
Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana	15.800
Associazione Nazionale Aviazione dell'Esercito	22.200
Associazione Nazionale Ufficiali dell'Aeronautica	19.700
Gruppo Decorati Ordine Militare d'Italia	10.625
Unione Nazionale Sottufficiali Italiani (U.N.S.I.)	20.600
Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia	18.600
Associazione Nazionale Ufficiali di Marina Provenienti dal servizio effettivo	4.096
Associazione Nazionale "Nastro Verde"	17.500
Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo	10.600
Società Geografica Italiana	39.200
Associazione Nazionale per l'assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili della Difesa (ANAFIM)	64.304
Associazione Nazionale famiglie caduti e mutilati dell'Aeronautica	19.200

Secondo le modalità di riparto applicate in attuazione della [direttiva del 19 luglio 2022](#), nel 2024 alle "Associazioni Combattentistiche e Partigiane" vengono assegnati complessivamente 921.865 euro, mentre alle "Associazioni D'Arma, Categoria, e di specialità" un totale di 695.808 euro.

Si ricorda che nell'anno 2023 venivano assegnati:

- a) 975.625 euro alle Associazioni Combattentistiche e Partigiane;
- b) 727.293 euro alle Associazioni d'Arma, di Categoria e di specialità.

Si ricorda infine che in sede di esame dell'AG. 48, recante i contributi ad associazioni combattentistiche e d'arma per l'anno 2023, la Commissione affari esteri e difesa, nella seduta del 20 giugno 2023, aveva

espresso parere favorevole con la seguente osservazione: "che si valuti l'opportunità, al fine di rendere più agevole lettura dei dati, di predisporre un'unica tabella di sintesi in cui esplicitare, per ciascuna associazione, il contributo a progetto, quello fisso e il numero degli iscritti."

Nell'atto in esame, al dichiarato fine di recepire tale osservazione, sono state altresì predisposte:

1. una tabella di sintesi per le Associazioni d'Arma, Categoria, Istituti ed Enti, con indicazione, per ciascuna associazione, dei progetti approvati e del contributo per singolo progetto, dei progetti non approvati, del numero dei soci iscritti con il relativo contributo fisso riconosciuto e dell'assegnazione totale (contributo per progetti+ contributo fisso) per associazione;
2. una tabella di sintesi per le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, con indicazione, per ciascuna associazione, dei progetti approvati e del contributo per singolo progetto, dei progetti non approvati, del numero dei soci iscritti con il relativo contributo fisso riconosciuto e dell'assegnazione totale (contributo per progetti + contributo fisso) per associazione.

**Senato: Dossier n. 275**

**Camera: Atti del Governo n. 148**

**16 aprile 2024**

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✕ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✕ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

DI0101